

Documento di attuazione 2011

**Piano di indirizzo per la tutela e la difesa dei consumatori e degli
utenti.**

**(Documento di attuazione annuale per la difesa dei consumatori e degli utenti
ai sensi della legge regionale 9/2008)**

INDICE

ELEMENTI IDENTIFICATIVI

RIFERIMENTI NORMATIVI

I.r. 9 DEL 20 febbraio 2008

D.C.R. n. 31 del 13 marzo 2007

ASSESSORE COMPETENTE

Salvatore Allocca

DIREZIONE GENERALE

Presidenza

SETTORE COMPETENTE

Tutela dei consumatori e utenti - politiche di genere - politiche regionali sull'omofobia - Imprenditoria femminile.

DIRIGENTE RESPONSABILE

Antonella Turci

ALTRE STRUTTURE REGIONALI COINVOLTE

DG PRESIDENZA

Settore COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E PUBBLICITARIA. EVENTI E TUTELA DEL MARCHIO

AGENZIA PER LE ATTIVITA' DI INFORMAZIONE DEGLI ORGANI DI GOVERNO DELLA REGIONE

Settore UFFICIO DI COLLEGAMENTO DELLA REGIONE TOSCANA CON LE ISTITUZIONI COMUNITARIE A BRUXELLES

DG Competitività del Sistema regionale e Sviluppo delle competenze

Area di coordinamento ISTRUZIONE ED EDUCAZIONE

Area di coordinamento TURISMO, COMMERCIO E TERZIARIO

DG Politiche territoriali, Ambientali e per la Mobilità

Area di coordinamento AMBIENTE, ENERGIA E CAMBIAMENTI CLIMATICI

Area di coordinamento MOBILITA' E INFRASTRUTTURE

Area di coordinamento TUTELA DELL'AMBIENTE E DELLE RISORSE DEL TERRITORIO

DG DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

Settore IGIENE PUBBLICA

DG ORGANIZZAZIONE PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI

Area di coordinamento ORGANIZZAZIONE. PERSONALE. SISTEMI INFORMATIVI

Settore SISTEMA STATISTICO REGIONALE

SOGGETTI ESTERNI COINVOLTI

Associazioni dei consumatori e degli utenti iscritte nell'elenco regionale ex art. 4 legge regionale 9/2008

Centro Tecnico per il Consumo

Uffici Scolastici Regionali, Scuole, Università,

Enti locali,

AATO Rifiuti e acque e soggetti gestori dei servizi pubblici,

Associazioni ed Organizzazioni di categoria, CCIAA

Piccola, Media e Grande Distribuzione, Rete dei G.A.S. e Mercatali,

Partners Rete NEPIM e Network europei,

Regioni Umbria, Marche e Puglia

PREMESSA

Il **Documento di Attuazione 2011** risente del clima di incertezza generato dalla mancata assegnazione di parte delle risorse previste nel D.M. 28/05/2010 del Ministero dello Sviluppo Economico finanziati ai sensi dell'art. 148, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n.388.

Infatti con il D.A. 2010 si è dato il via al programma "Consum@zione", ma soltanto una parte delle risorse previste dal Decreto Ministeriale sono state impegnate in favore delle regioni. Nel complesso a fronte di una programmazione suddivisa in due moduli di € **367.005,13** e di € **447.320,85**, la Regione Toscana ha visto l'assegnazione del solo primo modulo pari al 45% delle risorse complessive.

Ad oggi il secondo modulo non è stato ancora finanziato malgrado il Ministero dello Sviluppo Economico abbia manifestato la volontà di reperire le risorse per consentire il completamento dei programmi regionali.

Anche sul fronte regionale è importante sottolineare come la situazione finanziaria imponga una particolare attenzione nella gestione delle risorse, in questo senso il rispetto del patto di stabilità assume un aspetto prioritario nella programmazione della spesa **ed è necessario tenere conto delle cautele da esso imposte ai fini della programmazione.**

Pertanto in assenza dell'assegnazione delle risorse relative al suddetto secondo modulo ministeriale per mezzo del quale era stata ipotizzata una maggior valorizzazione della progettualità delle associazioni toscane, la situazione economico finanziaria è tale da impedire per l'annualità 2012 il mantenimento del livello dei servizi realizzato in questi anni, sia nel settore della comunicazione ai cittadini che nei servizi di assistenza, salvo una diversa ripartizione di risorse nel Bilancio regionale.

RIFERIMENTI

Per la redazione del Documento di Attuazione 2011 si è fatto riferimento alle disposizioni contenute nel Modello analitico approvato con decisione di Giunta n. 2 del 6 novembre 2006 ed in particolare al Modello C - *Indicazioni per l'elaborazione dei documenti di attuazione annuale di piani/programmi pluriennali (art. 10 bis L.R. 49/99)*.

Il documento dà esecuzione per l'anno 2011 al **Piano di indirizzo** per la tutela e la difesa dei consumatori approvato dal Consiglio Regionale con Deliberazione n. 31 del 13 marzo 2007 che rimarrà in vigore nella nuova legislatura fino al sesto mese dall'approvazione del Piano Regionale di Sviluppo 2010-2015.

In ottemperanza al DPRG 54/R 2008 per l'attuazione del documento sono adottate le disposizioni e la modulistica già approvati con Decreto dirigenziale 5435/08.

1. Legge regionale n. 9/2008 Art. 6, comma 4, lettera A: iniziative che la Giunta intende realizzare direttamente

1.1 NEPIM.

Il 20 marzo 2009 si è costituita ufficialmente l'associazione NEPIM di cui fanno parte organizzazioni regionali europee che si occupano di difesa dei consumatori e di promozione del consumo consapevole. L'associazione, finalizzata a diffondere la promozione del consumo sostenibile in Europa anche attraverso idonee azioni ed iniziative di pressione e sostegno presso le istituzioni europee (Commissione, Parlamento), è nata da una rete di partner che hanno realizzato un progetto finanziato dall'Unione Europea attraverso il Programma INTERREG IIIC.

La Regione Toscana ha assunto nel 2009 la Vice Presidenza dell'Associazione, come confermato nell'Assemblea Generale del 02/07/2010 nella persona dell'Assessore Salvatore Allocca. Nel corso del 2011 si prevede di implementare l'azione di lobbying presso le istituzioni europee e allargare l'adesione all'associazione da parte di ulteriori organizzazioni regionali europee che si occupano di tutela dei consumatori. Altro obiettivo della rete è attivare risorse comunitarie per la realizzazione di interventi di comunicazione e informazione sul consumo sostenibile.

La quota riservata nel Bilancio 2011 verrà utilizzata come quota di adesione annuale all'associazione ed i relativi atti verranno adottati dal settore competente.

Quadro finanziario iniziativa

Fonte	UPB	Capitolo	Importo
Regione	117	13021	€ 5.000,00

Raccordi e sinergie dell'iniziativa con:

Strategie PRS	Risponde agli indirizzi del PRS programma strategico n. 1. Competitività sistema integrato regionale e territorio, n.3 sostenibilità ambientale allo sviluppo, e n. 4 Governance, conoscenza partecipazione e sicurezza.
Obiettivi generali del Piano Triennale	Obiettivo generale n.2: tutela della sicurezza e della qualità dei prodotti, dei servizi e dei processi produttivi, con particolare riguardo alle istanze dello sviluppo sostenibile e alla qualificazione dei prodotti;
Obiettivi specifici del piano triennale	Ob.vo specifico 2.4: Diffondere e sostenere il consumo sostenibile
Azioni del piano triennale	2.4.1 promozione e pressione presso la Commissione Europea per orientare le scelte verso il consumo sostenibile, 2.4.2 iniziative progettuali
Attori previsti	Regioni Italiane, CNCU, Organizzazioni europee tutela, UE DG SANCO

Strumenti	Atti, pareri, strumenti di comunicazione, Strumenti finanziari comunitari
Risultati attesi nel piano triennale	Costituzione ed attivazione della rete di partner europea che sia stimolo e sostegno alla tutela dei consumatori utenti con specifiche azioni ed iniziative
Indicatori di risultato	Implementazione e valorizzazione delle attività della Rete europea.

1.2 Variazioni dell'indice dei prezzi al consumo nelle città toscane.

La collaborazione tra il Settore Tutela dei consumatori e degli utenti, il Settore Sistema Statistico Regionale della Regione Toscana e l'Ufficio Comunale di Statistica di Firenze ha portato fin dal mese di aprile 2005 alla produzione dei rapporti mensili "Le variazioni dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale (NIC) nelle città toscane", dedicati all'analisi della dinamica dei prezzi in Toscana, attraverso i dati della rilevazione dei prezzi al consumo che mensilmente i capoluoghi di provincia svolgono.

Fino ad oggi si è potuta costituire una **banca dati importante** sull'andamento dei prezzi in Toscana che costituisce un valido supporto per studiosi e amministrazioni nell'intento di analizzare situazioni locali e valutare l'efficacia di interventi di contenimento dei prezzi.

Nel 2011 continua la raccolta, elaborazione e diffusione dei rapporti mensili, sia con la pubblicazione sul sito internet "Prezzinvista.it" che attraverso la creazione di un'apposita newsletter da inviare a tutti i portatori di interesse (categorie economiche e sociali, enti locali, imprese, ecc.). La gestione della spesa è affidata al Settore Sistema statistico regionale.

Quadro finanziario iniziativa

Fonte	UPB	Capitolo	Importo
Regione 2011	142	14015	€ 20.000,00
Totale			€ 20.000,00

Raccordi e sinergie dell'iniziativa con:

Strategie PRS	Risponde agli indirizzi del PRS programma strategico n. 1 Competitività sistema integrato regionale e territorio e. n. 3 sostenibilità ambientale dello sviluppo, n. 4 Governance, conoscenza partecipazione e sicurezza.
Obiettivi generali del Piano Triennale	Obiettivo n 4: promozione dell'educazione e dell'informazione della cittadinanza in funzione di un rapporto socio-economico più razionale con la produzione e la distribuzione
Obiettivi specifici del piano triennale	Ob. Specifico 4.1: consentire alla maggior parte dei cittadini la possibilità di esercitare il diritto di scelta in modo consapevole
Azioni del piano triennale	Iniziative condivise con le categorie economiche nei mercati dei beni e dei servizi.
Attori previsti	Regione Toscana, CRCU, Enti pubblici e privati interessati, Organizzazioni di categoria, Comuni.
Strumenti	Strumenti di comunicazione.

Risultati attesi nel piano triennale	Informazione più dettagliata e tempestiva sui movimenti del mercato e sul meccanismo di creazione e sviluppo dei prezzi
Indicatori di risultato	Accessi sito internet, iniziative attivate e persone coinvolte in ambito regionale

1.3 Infoconsumo/scuola elettronica del consumo

Nel 2009 ha avuto inizio il progetto Infoconsumo con l'obiettivo di creare un **sistema informativo integrato** rivolto ai consumatori.

La prima fase del progetto ha dotato gli uffici della strumentazione necessaria per realizzare la produzione multimediale con l'obiettivo di integrare internet e TV. E' stata inoltre garantita la funzionalità del sito internet Giovaniconsumatori.it e si è avviata la costituzione delle banche dati sugli sportelli delle associazioni dei consumatori.

Nel corso del 2011 è necessario mantenere la funzionalità del sito internet "**Giovaniconsumatori.it**" e, contemporaneamente, avviare un processo di progettazione, insieme alle regioni partner, per ottimizzare le risorse a disposizione e utilizzare in maniera integrata internet e Tv nella gestione dell'informazione, soprattutto quella dedicata ai giovani, per la promozione di uno stile di vita sano ed una migliore educazione alimentare.

Proseguirà nel 2011 il supporto da parte del Settore Tutela dei consumatori- utenti nella realizzazione dei **programmi realizzati dalle scuole** nell'ambito della convenzione sottoscritta dalle Regioni Umbria, Marche e Puglia.

Le risorse 2011, impegnate dalle regioni Umbria, Marche e Puglia saranno quindi destinate all'acquisto di beni e servizi necessari alla realizzazione di **prodotti multimediali**, al supporto dei soggetti partner, al mantenimento e rinnovamento di "Giovaniconsumatori.it" e per l'organizzazione di eventi finalizzati all'informazione e all'orientamento del consumatore.

Al momento è stata sottoscritta la convenzione fra le regioni ma non sono state impegnate le risorse da parte delle regioni partner, pertanto sarà necessaria una integrazione al presente documento di attuazione durante il corso dell'anno successivamente all'accertamento delle risorse in entrata.

Quadro finanziario iniziativa

Fonte	UPB	Capitolo	Importo
Finanziamenti da altre regioni (da acquisire al bilancio regionale nel corso del 2011)	117	11031	€0,00
		Totale	€0,00

Raccordi e sinergie dell'iniziativa con:

Strategie PRS	Risponde agli indirizzi del PRS programma strategico n. 2 Cittadinanza, lavoro, coesione cultura e qualità della vita n. 4 Governance, conoscenza
---------------	---

	partecipazione e sicurezza.
Obiettivi generali del Piano Triennale	Obiettivo 1: Tutela della salute dei consumatori/utenti; Obiettivo 2: Tutela della sicurezza e della qualità dei prodotti e dei processi produttivi con particolare riguardo allo sviluppo sostenibile; Obiettivo generale 4: Promozione dell'educazione e dell'informazione dei consumatori e degli utenti, Obiettivo 4.:promozione dell'educazione e dell'informazione dei consumatori e degli utenti in funzione di un rapporto socio economico più razionale con la produzione e la distribuzione; Obiettivo 5. promozione e sviluppo dell'associazionismo tra i consumatori e gli utenti, del loro diritto a essere rappresentati, anche mediante l'istituzione di strutture di sostegno tecnico - professionale;
Obiettivi specifici del piano triennale	Ob. Specifico 1.1: Aumentare la consapevolezza e responsabilità dei consumatori come strumento di prevenzione e miglioramento delle condizioni generali di vita; Ob. Specifico 2.1: Aumentare la conoscenza su prodotti e processi produttivi orientati allo sviluppo sostenibile; Ob. Specifico 2.2: Elevare il livello di qualità della ristorazione collettiva; Ob. Specifico 4.1: Consentire alla maggior parte dei cittadini la possibilità di esercitare il diritto di scelta in modo consapevole ; Obiettivo sp. 5.1 consolidare il ruolo di strutture di sostegno tecnico – professionale alle associazioni ; Obiettivo sp. 5.2 valorizzare il ruolo del Comitato regionale consumatori utenti
Azioni del piano triennale	Az. 1.1.2 e 2.1.2: Programmi educativi scolastici; Az. 4.1.2: Attività formativa redazionale; Az. 4.1.5: Iniziative condivise con categorie economiche e/o enti ed Istituzioni scolastici , 5.1.1 sviluppo di servizi alle associazioni da parte del CTC con ISEC e sostegno alla funzionalità delle associazioni 5.2.1 supporto tecnico amministrativo al C. R. C. U.
Attori previsti	Regione , CRCU, Associazioni, CTC, Direzione scolastica e scuole
Strumenti	Strumenti per la partecipazione, la formazione e l' informazione.
Risultati attesi nel piano triennale	Crescita della consapevolezza consumeristica della cittadinanza in età scolare anche attraverso specifiche azioni e confronto a più livelli, in favore delle giovani generazioni.
Indicatori di risultato	Partecipanti incontri/persone coinvolte, Accessi sito e/o Pagine viste, Partecipazioni a trasmissioni radiofoniche e /o televisive.
Altri piani e programmi regionali	Progr. regionale per la Soc. dell'informazione e della conoscenza, PIGI.

2. Legge regionale 9/2008 Art.6, comma 4, lettera B: iniziative che la Giunta intende realizzare tramite le associazioni dei consumatori e degli utenti;

2.1 Attività di assistenza al cittadino

Il Documento di attuazione 2011 dovrà essere imperniato sul mantenimento della rete degli sportelli Prontoconsumatore. Le risorse ministeriali assegnate con il Documento di Attuazione 2010 sono infatti utilizzate nel primo semestre 2011, questo significa che per dare continuità ai servizi di assistenza territoriali è necessario coprire le spese per il secondo semestre dell'anno.

La Giunta come negli anni passati intende distribuire le risorse destinate a queste attività in modo da valorizzare con una parte del budget le sedi regionali e provinciali, quindi ripartendo le risorse in maniera proporzionata rispetto al punteggio conseguito in base agli elementi di valutazione dichiarati.

Nel dettaglio:

€ 900,00 per sede regionale

€ 400,00 per sede provinciale

€ 40,00 per ogni punto assegnato agli sportelli

In considerazione del fatto che l'esito delle verifiche previste dall'art. 20 del DPRG 54/R/2008 è stato positivo, nel presente documento non verranno applicate non ammissioni e revoche come previsto nell'art. 24 del DPRG 54/R/2008.

E' da considerare inoltre che all'associazione Lega Consumatori, sono stati decurtati per mero errore materiale € 143,75 in fase di applicazione delle non ammissioni e revoche di cui al l'art. 24 del DPGR 54/R/2008 nel documento di attuazione 2010, è quindi necessario prevederne la compensazione con le risorse 2011.

Sulla base di quanto sopra le risorse destinate all'assistenza al cittadino ammontano complessivamente ad **€ 155.913,75 di cui € 62.365,50 sottoposte a cautela per effetti del patto di stabilità per cui con il presente atto è possibile assegnare alla presente iniziativa complessivi € 93.548,25.**

Quadro finanziario iniziativa

Fonte	UPB	Capitolo	Importo
Regione	117	11026	€ 155.913,75
Cautele patto stabilità			€ 62.365,50
		Totale	€ 93.548,25

Raccordi e sinergie dell'iniziativa con:

Strategie PRS	Indirizzi del PRS programma strategico n. 1.Competitività sistema integratoregionale/territorio2.Cittadinanza,lavoro,coesione cultura, qualità della vita, 4.Governance, conoscenza, partecipazione, sicurezza
Obiettivi generali del Piano Triennale	Tutti gli Obiettivi Generali
Obiettivi specifici del piano triennale	Tutti gli Obiettivi Specifici
Azioni del piano triennale	Tutte le azioni del Piano triennale prevedono il coinvolgimento della Rete degli sportelli Prontoconsumatore
Attori previsti	Regione Toscana, CTC, Associazioni
Strumenti	Sportelli, Corsi di formazione, Eventi e manifestazioni pubbliche.
Risultati attesi nel piano triennale	Crescita della consapevolezza consumeristica della cittadinanza
Indicatori di risultato	Aumento della casistica di ricorso al sostegno degli sportelli, aumento delle adesioni alle Associazioni,presidio territoriale in favore cittadinanza.
Altri piani e programmi regionali	P.R.A.A., P.I.G.I., P.S.R. Programma regionale per la società dell'informazione e della conoscenza

3. Legge regionale 9/2008 Art.6, comma 4, lettera C: iniziative che la Giunta intende realizzare tramite il Centro Tecnico per il Consumo (associazione i cui soci sono esclusivamente associazioni di consumatori utenti)

3.1 Informazione/educazione al consumo consapevole

L'iniziativa è stata avviata nel 2010 e cofinanziata con le risorse del Ministero dello Sviluppo Economico. Le risorse ministeriali assegnate con il Documento di Attuazione 2010 sono infatti utilizzate nel primo semestre 2011, questo significa che per dare continuità ai servizi è necessario coprire le spese per il secondo semestre dell'anno. A tale scopo vengono impegnate le risorse regionali previste nel Bilancio di esercizio 2011 in coerenza con la misura stabilita nel documento di attuazione 2010.

Con le risorse assegnate si prevede di dare continuità alle seguenti attività previste fino a conclusione del 2011:

- Gestione e implementazione della testata giornalistica online "prontoconsumatore.it", con la previsione di diffondere maggiormente le notizie anche attraverso "I quaderni di "Prontoconsumatore" versione cartacea presente su tutti gli sportelli della rete "prontoconsumatore";
- Realizzazione del servizio di Consulenza online implementando un sistema di analisi e monitoraggio dei quesiti e semplificando le procedure operative;
- Implementazione e diffusione del Centro di documentazione CdocCTC anche attraverso interventi formativi volti a preparare addetti all'interno delle associazioni dei consumatori e la promozione del Centro presso i portatori di interesse e i cittadini;
- Progettazione e realizzazione di eventi formativi per gli operatori degli sportelli delle associazioni;
- Realizzazione della Trasmissione televisiva il Portafoglio in onda sul network locale che fa capo a Rete 37;
- Mantenimento e aggiornamento della testata giornalistica prezzinvista.it con la pubblicazione delle banche dati sull'andamento dei prezzi al consumo e le buone pratiche di consumo sostenibile.

Sulla base di quanto sopra le risorse destinate all'assistenza al cittadino ammontano complessivamente ad € **60.086,25 di cui € 24.034,50 sottoposte a cautela per effetti del patto di stabilità, per cui con il presente atto è possibile assegnare alla presente iniziativa complessivi € 36.051,75.**

Fonte	UPB	Capitolo	Importo
Regione	117	11026	€ 60.086,25

Cautele patto stabilità	117	11026	€ 24.034,50
		Totale	€ 36.051,75

Raccordi e sinergie dell'iniziativa con:

Strategie PRS	Risponde agli indirizzi del PRS programma strategico n. 4 Governance, conoscenza partecipazione e sicurezza.
Obiettivi generali del Piano Triennale	Obiettivo generale 4: promozione dell'educazione e dell'informazione dei consumatori e degli utenti
Obiettivi specifici del piano triennale	Ob.vo specifico 4.1: consentire ai cittadini la possibilità di esercitare il diritto di scelta in maniera consapevole
Azioni del piano triennale	Azione 4.1.1: Formazione degli operatori degli sportelli; 4.1.2: Attività informativa redazionale; 4.1.4: Organizzazione /partecipazione a eventi e manifestazioni; 4.1.5: Iniziative condivise con le categorie economiche nei mercati dei beni e dei servizi
Attori previsti	Regione Toscana, CTC, Associazioni, Unioncamere Toscana
Strumenti	Siti web, attivazione di archivi e centri di documentazione elettronici, eventi fra cui la manifestazione "La Toscana dei Consumatori".
Risultati attesi nel piano triennale	Crescita della consapevolezza consumeristica della cittadinanza e del consumo sostenibile e critico
Indicatori di risultato	Numero di accessi ai siti web, consulenza on line, partecipazione alle manifestazioni/eventi da parte della popolazione e sugli organi di informazione, partecipazione percorsi formativi.
Altri piani e programmi regionali	P.R.A.A., P.I.G.I. Programma regionale per la società dell'informazione e della conoscenza

3.2 Aliment@zione.

Per il Triennio 2008-2010, Il Centro Tecnico per il Consumo (CTC), e la Regione Toscana (Direzione Generale della Presidenza e Direzione Generale Diritti di cittadinanza e coesione sociale), hanno deciso di approfondire l'azione di tutela dei giovani in età scolare.

Linee guida adottate e concordate con l'Ufficio Scolastico Regionale sono le seguenti:

- dare piena attuazione alle competenze afferenti il Tavolo "Regione – Scuola" di cui alle DGR 428/2008 e 755/2008,
- assumere negli interventi gli obiettivi della DGR 13 ottobre 2008, n. 800 "Guadagnare salute in Toscana: rendere facili le scelte salutari" rivolta alla prevenzione,
- allineare i tempi di realizzazione del progetto con i tempi della programmazione

scolastica.

E' stata quindi avviata un'attività di carattere pluriennale sviluppando l'esperienza maturata con il progetto "Educazione alimentare online", concluso il 18 novembre 2008 ed è stato realizzato il progetto "Crescere insieme alimentando la salute" che si è concluso con la premiazione delle scuole il 28 maggio 2010 a Firenze.

Il grande successo dell'iniziativa ed il rapporto collaudato fra i partner del progetto rappresentano i punti di forza dell'iniziativa. Sulla base di quanto sopra il CTC ha riproposto la realizzazione di un'analogo iniziativa sul proprio programma presentato prot. 320610 del 11/12/2009 integrato con nota 167695 del 23/06/2010.

L'**iniziativa di carattere biennale** si articola in una fase organizzativa nell'anno scolastico 2010/2011 e una fase realizzativa nell'anno scolastico 2011/2012.

I destinatari dell'intervento sono i ragazzi delle scuole di secondo grado.

L'intervento si pone i seguenti obiettivi:

- sensibilizzare i ragazzi, seguirli nella loro formazione, fornendo corrette conoscenze in materia alimentare e, più in generale, nella scelta più consapevole di stili di vita salutari;
- promuovere il loro protagonismo in azioni mirate alla prevenzione e al superamento di eventuali problemi alimentari, facendoli così divenire strumenti per il coinvolgimento delle famiglie in un nuovo corretto stile di vita.

Gli obiettivi coerenti con le linee di indirizzo adottate dalla Giunta regionale con DGR 800/2008 "**Guadagnare salute in Toscana: rendere facili le scelte salutari**", mirano a sviluppare fattori protettivi nei bambini per facilitare una crescita consapevole e favorire il loro benessere psico-fisico anche mediante l'attivazione di:

- a) azioni di sostegno agli educatori scolastici e alle famiglie secondo le metodologie *life-skill education* indicate dall'OMS;
- b) laboratori all'interno dei quali i bambini potranno sperimentare insieme agli adulti modalità nuove per facilitare un rapporto equilibrato con il cibo.

La promozione dell'attività realizzata avverrà, come negli anni passati, attraverso **www.giovaniconsumatori.it**, con produzioni multimediali e integrazione di internet e TV.

Quadro finanziario iniziativa

Fonte	UPB	Capitolo	Importo
Regione	243	24045	€ 50.993,00
		Totale	€ 50.993,00

Raccordi e sinergie dell'iniziativa con:

Strategie PRS	Risponde agli indirizzi del PRS programma strategico n. 2 Cittadinanza, lavoro, coesione cultura e qualità della vita.
---------------	--

Obiettivi generali del Piano Triennale	Obiettivo generale 1: Tutela della salute dei consumatori/utenti; Obiettivo generale 2: Tutela della sicurezza e della qualità dei prodotti e dei processi produttivi con particolare riguardo alle istanze dello sviluppo sostenibile; Obiettivo generale 4: Promozione dell'educazione e dell'informazione dei consumatori e degli utenti
Obiettivi specifici del piano triennale	Ob. Specifico 1.1: Aumentare la consapevolezza e responsabilità dei consumatori come strumento di prevenzione e miglioramento delle condizioni generali di vita; Ob. Specifico 2.1: Aumentare la conoscenza su prodotti e processi produttivi orientati allo sviluppo sostenibile; Ob. Specifico 2.2: Elevare il livello di qualità della ristorazione collettiva; Ob. Specifico 4.1: Consentire alla maggior parte dei cittadini la possibilità di esercitare il diritto di scelta in modo consapevole
Azioni del piano triennale	Az. 1.1.2 e 2.1.2: Programmi educativi scolastici; Az. 4.1.2: Attività formativa redazionale; Az. 4.1.5: Iniziative condivise con categorie economiche e/o enti (scuole)
Attori previsti	Regione Toscana, CTC, Scuole, altre Regioni dell'Italia Centrale
Strumenti	Eventi e strumenti di comunicazione quali il sito web www.giovaniconsumatori.it .
Risultati attesi nel piano triennale	Crescita della consapevolezza consumeristica della cittadinanza in età scolare
Indicatori di risultato	Numero di accessi al sito, numero delle scuole partecipanti al Progetto
Altri piani e programmi regionali	P.R.A.A., P.S.R., P.I.G.I.

4. Legge regionale 9/2008 Art.6, comma 4, lettera d): elenco dei contributi da erogare per la funzionalità delle associazioni.

A sostegno della loro funzionalità ed organizzazione, viene confermato ed attribuito un contributo di € **7.000,00** per l'anno 2011 a ciascuna delle seguenti dodici associazioni iscritte nell'elenco regionale di cui all'art. 4 della L.R. 9/2008:

1. ACU TOSCANA
2. ADICONSUM TOSCANA
3. ADOC TOSCANA
4. ADUSBEF
5. CITTADINANZATTIVA TOSCANA ONLUS
6. CODACONS TOSCANA
7. CONFCONSUMATORI TOSCANA
8. FEDERCONSUMATORI TOSCANA
9. LEGA CONSUMATORI TOSCANA
10. MOVIMENTO CONSUMATORI
11. MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO
12. UNIONE NAZIONALE CONSUMATORI TOSCANA

Quadro finanziario iniziativa

Fonte	UPB	Capitolo	Importo
Regione	117	11026	€ 84.000,00

Raccordi e sinergie dell'iniziativa con:

Strategie PRS	Risponde agli indirizzi del PRS programma strategico n. 4 Governance, conoscenza partecipazione e sicurezza.
Obiettivi generali del Piano Triennale	Obiettivo 5: Promozione e sviluppo dell'associazionismo tra consumatori/utenti e del loro diritto ad essere rappresentati; Obiettivo 6: Promozione della collaborazione tra Associazioni dei consumatori e Pubbliche Amministrazioni
Obiettivi specifici del piano triennale	Ob. Specifico 5.1: consolidare il ruolo di strutture di sostegno tecnico – professionale alle associazioni; Ob. Specifico 5.2: valorizzazione del ruolo del Comitato Regionale Consumatori Utenti; Ob. Specifico 6.1: rendere effettivo il ruolo delle Associazioni

Azioni del piano triennale	Azione 5.1.1: sviluppo di servizi alle Associazioni da parte del CTC; Az. 5.2.1: supporto tecnico amministrativo al C.R.C.U.; Az. 6.1.1: formazione degli operatori degli sportelli delle Associazioni; Az. 6.1.3: Miglioramento degli strumenti di informazione dei cittadini
Attori previsti	Regione Toscana, CTC, Associazioni
Strumenti	Attività di sportello e di consulenza ai cittadini, attività di orientamento e partecipazione eventi pubblici.
Risultati attesi nel piano triennale	Crescita del livello di qualità di assistenza alla cittadinanza
Indicatori di risultato	Incremento del numero di ore di assistenza alla cittadinanza da parte degli sportelli.

4. Quadro finanziario del documento di attuazione.

Fonti	Totale anno di attuazione
U.E.	0
Stato	
Regione bilancio 2011	289.593,00
Altri enti pubblici (Regioni C.I.)	
Totale finanziamenti pubblici(T1)	289.593,00
Finanziamenti privati (T2)	0
Totale(T=T1+T2)	289.593,00*
<i>Fattibilità finanziaria</i>	

* al netto delle cautele apposte per effetto del patto di stabilità di complessivi € 86.400,00